



Regione Umbria

in collaborazione con
FONDAZIONE CENTRO STUDI ALDO CAPITINI
TAVOLA DELLA PACE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DI ALDO CAPITINI
ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA



Comune di Perugia

e con



Se vuoi la pace, prepara la pace

Aldo Capitini e i cinquanta anni della Marcia Perugia - Assisi (1961 - 2011)

Vicinanza. Se noi crediamo di conoscere solo toccando, posando uno sguardo, sfiorando la molteplicità, ci sbagliamo. Conoscere è fare uno ~~di~~ di chi conosce e della cosa conosciuta. È molto raro questo conoscere: appartiene più alla fantasia di due cose materiali in un punto della loro estensione, che all'intimità. Conoscere è vicinanza con tutto l'intimo: fare della molteplicità il contenuto totale della nostra anima. Nulla è pura materia: la più nuda cosa risale a Dio, e solo vicinamente, profondamente, io vedo non solo la cosa, ma la vicinanza di Dio ad essa. Non è un rispecchiare freddo, ma è una partecipazione attiva. In tutto: intimità, vicinanza, amore. Ecco la vera cosa.

Manoscritto dei discorsi Elementi di una esperienza religiosa, Laterza, 1951
Archivio di Stato di Perugia, Andrea A. Capitini

“Il suo posto fu sempre dalla parte dei dannati della terra [...] si piegò su di essi e cercò di penetrare nel segreto di questa storia di orrori e di follie che le grandi religioni tradizionali hanno capito ma ricoperto e le grandi rivoluzioni si sono illuse di modificare”

(N. Bobbio)

“Vi sono anche due campi nei quali ho lavorato con continuità (...): quello della libertà religiosa in Italia, stabilendo collaborazioni con laici, dal mio punto di vista di libero religioso (...); e quello della difesa della scuola pubblica dalla pressione e dall'invasione confessionale”

(A. Capitini, 1968)



Emma Thoma, insegnante tedesca inglese, collaboratrice di A. Capitini nel Centro di Orientamento Religioso di Perugia
Foto Fondazione Centro Studi Aldo Capitini, Perugia